



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Direzione personale
logistica
e approvvigionamenti

Gestione risorse umane
Gestione giuridica
e selezioni personale docente e ricercatore

WDR/gg/il/dt

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER N. 10 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO - CODICE PICA 21RTDA002

IL RETTORE

- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la nota MIUR prot. n. 2330 del 20.04.2011;
- VISTO il D.M. n. 243 del 25.5.2011 che disciplina i criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.M. n. 344 del 4.8.2011 che reca i "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con DR rep. n. 92/2012 del 16.02.2012;
- VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 e s.m.i. che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e il D.M. 22.6.2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al D.M. 855/2016;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e da ultimo modificato D.R. Rep. n. 469/2021, del 10.06.2021;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;



VISTE	le richieste di copertura dei posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 deliberate dai seguenti Dipartimenti: <ul style="list-style-type: none">- Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (seduta del 24.02.2021);- Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate (seduta del 25.02.2021);- Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere (seduta del 25.02.2021);- Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione (seduta del 23.02.2021);- Dipartimento di Scienze economiche (seduta del 25.02.2021);- Dipartimento di Scienze aziendali (seduta del 25.02.2021 e Decreto di rettifica del Direttore di Dipartimento rep. n. 52/2021 del 09.07.2021);
PRESO ATTO	che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 02.03.2021, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 01.03.2021, sono state approvate le proposte di reclutamento di 10 ricercatori a tempo determinato di tipologia a) presso i Dipartimenti sopra elencati per la durata di 36 mesi;
ACCERTATA	la copertura finanziaria a valere su fondi di bilancio;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

È emanata la procedura pubblica di selezione per n. 10 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli Studi di Bergamo:

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE

CODICE DI SELEZIONE N. 1

Posti: n. 1

Macrosettore: 09/B – Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale;

Settore concorsuale: 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale;

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale;

Programma di ricerca

Il progetto di ricerca si concentra sull'analisi delle imprese dei settori di servizio ed in particolare sulle conseguenze manageriali connesse con la struttura a rete e come le preferenze di fruizione del servizio da parte dell'utente determinino il successo dell'introduzione di nuove soluzioni/tecnologie. Le principali applicazioni di interesse ricadono nel settore della salute e dei trasporti.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

Il ricercatore svolgerà attività didattica integrativa nell'ambito degli insegnamenti del settore ING-IND/35 – Ingegneria gestionale attivi presso la Scuola di Ingegneria, nel campo della Economia ed Organizzazione dei sistemi aziendali, nel controllo di gestione e nell'analisi di processo in particolare in relazione alla realtà del settore sanitario. È richiesta anche la capacità di insegnamento in lingua inglese.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE

CODICE DI SELEZIONE N. 2

Posti: n. 1

Macrosettore: 09/C – Ingegneria Energetica, Termo-Meccanica e Nucleare;

Settore concorsuale: 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente;

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente;

Programma di ricerca

Il programma di ricerca ha per oggetto lo sviluppo di modelli per l'ottimizzazione di distretti energetici intelligenti ad alto contenuto di impianti rinnovabili. Il progressivo incremento della quota di energia distribuita nelle reti (elettriche e termiche) proveniente da fonti rinnovabili non programmabili richiede l'impiego di sistemi di accumulo energetico e l'implementazione di accurate strategie di regolazione. Per massimizzare l'efficienza energetica complessiva, si rende dunque necessaria una progettazione ottimizzata dei sistemi di generazione e di distribuzione dell'energia e dei corrispettivi apparati di controlli. Il presente programma di ricerca è finalizzato al raggiungimento di tale obiettivo, che sarà perseguito attraverso lo sviluppo di codici di calcolo in grado di simulare dinamicamente il funzionamento di impianti, reti, accumuli e componenti ausiliari sia in condizioni di progetto che in off-design.

Il programma di ricerca si articolerà in 4 macrofasi:

- Studio delle metodologie e degli algoritmi di calcolo per la progettazione ottimizzata di distretti energetici intelligenti;
- Sviluppo dei modelli di calcolo per la simulazione di distretti energetici
- Sviluppo di algoritmi di ottimizzazione
- Applicazione dei modelli di calcolo a test-cases

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

Il ricercatore a tempo determinato tipologia A sarà chiamato a svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi di Sistemi Energetici (LM Ingegneria Meccanica), Tecnologie delle Energie Rinnovabili (LM Ingegneria Meccanica), Sistemi per l'Energia in Edilizia (LM Ingegneria delle Costruzioni Edili) e sui corsi del SSD ING-IND/09 nel Corso di LM di nuova attivazione Mechatronics and Smart Technology Engineering. Sarà inoltre chiamato a partecipare alle attività del gruppo di ricerca di Sistemi Energetici e Turbomacchine, in particolare alle attività di modellazione e ottimizzazione di distretti energetici ad alta concentrazione di impianti rinnovabili, e affiancherà i docenti nel ruolo di correlatore nei lavori di tesi di laurea in questo ambito.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

CODICE DI SELEZIONE N. 3

Posti: n. 1

Macrosettore: 09/D – Ingegneria Chimica e dei Materiali;

Settore concorsuale: 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali;

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;

Programma di ricerca

L'attività di ricerca è incentrata sullo studio del comportamento dei materiali: sul rapporto tra struttura dei materiali e proprietà, sulla valutazione dell'effetto dei fattori di sollecitazione e ambientali che determinano il comportamento ingegneristico, sui metodi di studio e di caratterizzazione delle proprietà. Si richiedono competenze nel campo della corrosione e dei metodi di protezione degli acciai e delle leghe non ferrose, delle tecniche elettrochimiche per lo studio della corrosione dei materiali metallici, della durabilità delle strutture edili e in calcestruzzo armato ed esperienza nel campo dei materiali cementizi sia tradizionali sia innovativi. Per lo svolgimento del programma di ricerca sono



necessarie conoscenze sull'utilizzo dei materiali di riferimento nei settori specifici dell'ingegneria meccanica, edile e delle costruzioni, e delle tecnologie della salute.

Il programma di ricerca ha come obiettivo lo studio della durabilità delle strutture in c.a.p. nei confronti sia dei fenomeni di corrosione delle armature e dei cavi di precompressione da cause esogene (penetrazione dei cloruri e carbonatazione) sia dei fenomeni endogeni nei difetti costruttivi (cavità interne di grosse dimensioni dovute a non corretta messa in opera, difetti d'iniezione dei cavi di precompressione ...), precisandone i modelli predittivi e i principali fattori di aggressività nei confronti dell'acciaio.

Saranno studiate soluzioni innovative volte da un lato ad aumentare la resilienza delle strutture nei confronti delle conseguenze dei fenomeni di decadimento indotti dalla corrosione delle armature e dei cavi da precompressione, per garantire un minor impatto delle conseguenze della corrosione, dall'altro a valutare sistemi innovativi di monitoraggio, sia della progressione dei fenomeni di corrosione, al fine di evidenziarne la progressione ben prima che si abbiano conseguenze strutturali rilevanti, in modo da permettere interventi economici di controllo e prevenzione, sia mediante nuovi sistemi delocalizzati per la verifica dello stato di conservazione degli elementi più critici, quali i cavi di precompressione.

Al contempo si individueranno le regole utili per il design di strutture di nuova concezione intrinsecamente sicure nei confronti della corrosione degli elementi di armatura e precompressione.

L'approccio complessivo sarà basato sulla sostenibilità delle soluzioni, mediante anche l'impiego di materiali e calcestruzzi realizzati con leganti tradizionali e innovativi valutando non solo i principali parametri di impatto ambientale (fabbisogno energetico, emissioni di anidride carbonica e consumo di materie prime naturali) ma anche le proprietà ingegneristiche e la durabilità.

Il programma della ricerca si articolerà su cinque argomenti principali:

- Studio dei meccanismi di corrosione esogena ed endogena
- Caratterizzazione di nuovi acciai con proprietà meccaniche migliorate rispetto agli usuali acciai da precompressione e/o maggiore resistenza alla corrosione
- Valutazione di nuove tecniche di monitoraggio distribuite lungo i cavi di precompressione (smart sensing)
- Nuovi materiali cementizi per l'iniezione
- Tecniche di rilevazione dei difetti costruttivi

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'attività didattica riguarda le pertinenze tipiche della Scienza e Tecnologia dei Materiali (SSD ING-IND/22); sarà svolta nel settore dei materiali di riferimento per l'ingegneria meccanica, edile, delle costruzioni, delle smart technologies e dei biomateriali, nell'ambito delle tematiche di caratterizzazione meccanica, microstrutturale, di resistenza al degrado dei materiali metallici e cementizi e del mix design dei materiali cementizi e leganti innovativi, con particolare riferimento alle più recenti tecnologie abilitanti di produzione. L'attività di supporto ai corsi di scienza e tecnologia dei materiali attivi nella scuola di ingegneria prevede, inoltre, l'assistenza e organizzazione di laboratori didattici e il supporto alle attività sperimentali di studenti, laureandi e dottorandi.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 15

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

CODICE DI SELEZIONE N. 4

Posti: n. 1

Macrosettore: 10/H – Francesistica;

Settore concorsuale: 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese;

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/04 – Lingua e traduzione – Lingua francese;

Programma di ricerca



L'attività di ricerca riguarderà l'adattamento di testi o discorsi in lingua francese, con particolare riferimento alla variazione correlata con i media, il contesto culturale/epistemologico, il destinatario o la finalità pragmatica. In un quadro teorico di analisi del discorso, il ricercatore o la ricercatrice indagherà le strategie adottate nel passaggio intralinguistico di un testo/discorso fonte a un nuovo testo/discorso, focalizzandosi in particolare sull'analisi a livello micro- e macro-linguistico, metadiscorsivo e semiotico. Oltre a competenze linguistiche, testuali e semiotiche, la tipologia di indagine richiede specifica competenza transdisciplinare, in particolare rispetto ai sistemi di rappresentazione verbale e iconico-visiva.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica in insegnamenti ufficiali (60 ore) e di didattica integrativa è previsto fino a n. 120 ore; le restanti n. 230 ore saranno assicurate per attività di servizio agli studenti. Gli insegnamenti e le attività didattiche saranno approvati dal Dipartimento in sede di programmazione didattica.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: il colloquio si terrà in francese e in italiano. Verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese. Per il francese e l'italiano, le competenze linguistiche verranno accertate durante il colloquio. La conoscenza della lingua inglese verrà accertata tramite la traduzione di un brano di un testo.

CODICE DI SELEZIONE N. 5

Posti: n. 1

Macrosettore: 10/N – Culture dell'oriente e dell'Africa;

Settore concorsuale: 10/N3 – Culture dell'Asia Centrale e Orientale;

Settore scientifico disciplinare: L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale;

Programma di ricerca

L'attività di ricerca sarà condotta nell'ambito della letteratura sinofona moderna e contemporanea; il focus del progetto verterà sull'attività di autotraduzione, in relazione alla produzione di autori bilingui di origini cinesi. Il ricercatore condurrà un'investigazione transdisciplinare sui processi e sui prodotti autotraduttivi, al fine di: rintracciare le possibili applicazioni (linguistica, antropologica, etico-culturale) di lettura critica; individuare nuovi percorsi metodologici per l'analisi dei testi; elaborare strategie innovative per identificarne le manifestazioni eteroglosse.

Considerato l'obiettivo della ricerca – che intende indagare le molteplici declinazioni del fenomeno autotraduttivo da e verso la lingua cinese, affiancando un approccio contestuale a quello testuale – sono richieste: la conoscenza della letteratura sinofona moderna e contemporanea; buona conoscenza della teoria intertestuale; basi teoriche sulla disciplina dei self-translation studies; competenza nell'analisi comparativa dei prodotti autotraduttivi da e verso la lingua cinese.

La ricerca non sarà limitata all'analisi dei testi, ma prevede un ampliamento alla prospettiva storico-letteraria, allo scopo di cogliere lo sviluppo delle manifestazioni autotraduttive nella letteratura cinese e sinofona, nonché il suo rapporto con il contesto socioculturale di provenienza.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica in insegnamenti ufficiali (60 ore) e di didattica integrativa è previsto fino a n. 120 ore; le restanti n. 230 ore saranno assicurate per attività di servizio agli studenti. Gli insegnamenti e le attività didattiche saranno approvati dal Dipartimento in sede di programmazione didattica.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: cinese, inglese. Prova orale volta ad accertare la capacità di leggere e analizzare testi in lingua cinese e la comprensione di letteratura accademica in lingua inglese.



DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

CODICE DI SELEZIONE N. 6

Posti: n. 1

Macrosettore: 10/L – Anglistica e Angloamericanistica;

Settore concorsuale: 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana;

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese;

Programma di ricerca

L'attività di ricerca si svolgerà in generale nel settore concorsuale 10/L1, con particolare attenzione alla lingua, la traduzione, la retorica, e la cura di testi della letteratura inglese o anglo-americana dal XVI al XX secolo, in connessione interdisciplinare con la ricerca del Dipartimento di carattere letterario, filosofico e storico-scientifico. L'attività di ricerca si concretizzerà in pubblicazioni di elevato livello scientifico (monografie-edizioni critiche, riviste di fascia A) e nello sviluppo di progetti di ricerca anche in grado di dialogare con le altre componenti disciplinari del Dipartimento.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica ufficiale frontale è di 60 ore. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti dei corsi di laurea sia triennale sia magistrale incardinate nel Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione inclusi nel settore concorsuale 10/L1-Lingue, Letterature e culture inglese e angloamericana, in particolare nel SSD L-LIN/12 Lingua e Traduzione – Lingua inglese.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

CODICE DI SELEZIONE N. 7

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/A – Economia;

Settore concorsuale: 13/A1 – Economia politica;

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 – Economia politica;

Programma di ricerca

I meccanismi sociali ed economici che determinano un'allocazione efficiente ed allo stesso tempo equa delle risorse di un sistema economico si basano sull'esistenza di valori comuni di cooperazione, fiducia, e coordinamento tra individui. Più in generale, questi meccanismi richiedono l'esistenza di cosiddette 'preferenze pro-sociali' che garantiscono una crescita sostenibile ed un corretto funzionamento delle regole democratiche che facilitano la partecipazione degli individui ai mercati e ai processi di decisione pubblica che ne tutelano i diritti fondamentali. Nel tentativo di spiegare i differenziali di crescita economica e le discrepanze nei tassi di sviluppo di paesi apparentemente simili, la letteratura economica più recente ha posto l'attenzione sull'eterogeneità dei comportamenti individuali nelle interazioni sociali. Come le scienze naturali attingono ai dati empirici per verificare le loro teorie, gli esperimenti economici consentono all'economista di inferire e comprendere i principi comportamentali sottostanti alle dinamiche economiche più complesse e diffuse.

L'attività di ricerca sarà condotta nell'ambito della microeconomia applicata con enfasi particolare agli aspetti comportamentali, culturali, e istituzionali. Questi aspetti saranno affrontati in senso multi-metodologico: l'attività di ricerca utilizzerà sia metodologie empiriche basate sia su analisi quasi-sperimentali di dati amministrativi, sia sul disegno, lo sviluppo, e l'implementazione di metodologie sperimentali di laboratorio. Per applicare tali metodologie, è necessaria quindi una conoscenza approfondita sia dei modelli teorici alla base delle tecniche sperimentali di riferimento, sia delle pratiche tecnologiche, logistiche, ed etiche collegate allo studio di soggetti umani tramite esperimenti di laboratorio.



L'obiettivo della ricerca intende verificare se, e fino a che punto, le determinanti comportamentali, storiche, e culturali, possano spiegare le differenze nei livelli di sviluppo di determinate aree geografiche e, di conseguenza, come possano aiutare nel disegno di future politiche pubbliche volte a ridurre tali differenze.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'attività didattica consiste nell'erogazione dei contenuti legati all'economia comportamentale e sperimentale, alla microeconomia e all'introduzione all'economia, anche in corsi di lingua inglese sia nell'ambito dei corsi di laurea triennale sia in quelli magistrali offerti sia presso il Dipartimento di Scienze Economiche sia presso gli altri dipartimenti dell'Ateneo. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà di 350 ore. L'impegno per insegnamenti ufficiali nei corsi di laurea triennale e magistrale sarà di 60 ore.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI

CODICE DI SELEZIONE N. 8

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/B – Economia aziendale;

Settore concorsuale: 13/B1 – Economia aziendale;

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 – Economia aziendale;

Programma di ricerca

La/il candidata/o dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito di discipline del settore SECS-P07, quali, ad esempio, i fondamenti dell'economia aziendale, management e financial accounting, le politiche e le strategie aziendali, rendicontazione sociale, accounting e management delle aziende pubbliche e del terzo settore. Il candidato deve possedere pubblicazioni di elevato livello nazionale e internazionale e partecipare in modo attivo al dibattito scientifico sulle tematiche di ricerca, anche attraverso la partecipazione a convegni accademici e a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. È richiesta la dimostrazione della capacità del candidato di applicare metodologie di ricerca in linea con quelle maggiormente adottate nelle riviste nazionali e internazionali di elevato rilievo, considerando anche gli obiettivi strategici di ricerca dell'Ateneo e del DIPSA.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno. Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Dipartimento in sede di programmazione didattica, in conformità alle disposizioni del Regolamento dell'Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti, anche in lingua inglese, in corsi di laurea magistrale e triennale inclusi nel settore 13/B1-Economia aziendale. Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento e ai relativi corsi di studio.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese



CODICE DI SELEZIONE N. 9

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/B – Economia aziendale;

Settore concorsuale: 13/B2 – Economia e gestione delle imprese;

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;

Programma di ricerca

L'attività del ricercatore riguarderà lo studio di differenti campi di pertinenza del SSD SECS-P/08. Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni aziendali e quello delle relazioni tra impresa e sistema competitivo, con particolare enfasi su aspetti di strategie di impresa, innovazione, imprenditorialità e marketing.

Il progetto richiede che il candidato abbia un track record di pubblicazioni in Riviste Nazionali e Internazionali, in particolare quelle che si focalizzano sui temi oggetto di interesse.

I profili di indagine richiedono, inoltre, una significativa e comprovata competenza del candidato nell'analisi dei dati e una dimostrata capacità di adottare metodologie di ricerca quantitative appropriate e innovative in linea con quanto richiesto dalle riviste scientifiche. L'attività prevede la diffusione dei risultati raggiunti tramite pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e presentazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno. Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Dipartimento in sede di programmazione didattica in conformità alle disposizioni del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari (DR. rep. n. 85/2017, prot. n. 24761/I/3 del 20.02.2017). Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti, anche in lingua inglese in corsi di laurea magistrale e triennale facenti capo al Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi, inclusi nel settore concorsuale 13/B2 "Economia e gestione delle imprese. Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea triennale o magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento DIPSA e ai relativi corsi di studio.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

CODICE DI SELEZIONE N. 10

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/B – Economia aziendale;

Settore concorsuale: 13/B4 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale;

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari;

Programma di ricerca

L'attività del ricercatore riguarderà lo studio di temi afferenti al settore scientifico disciplinare SECS-P/11. La sua attività potrebbe concentrarsi sulle scelte operative e strategiche degli intermediari finanziari con particolare riferimento:

- alla gestione dei rischi anche connessi ai cambiamenti climatici;
- al legame tra finanza e criteri ESG
- alle specificità delle relazioni banca-cliente in funzione della tipologia di imprese finanziate (private, a partecipazione statale, pubbliche).

L'attenzione è rivolta a intermediari finanziari sia in paesi sviluppati sia in paesi emergenti ed in via di sviluppo.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca



L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno. Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti, anche in lingua inglese in corsi di laurea magistrale e triennale inclusi nel settore 13/B4 -Economia degli Intermediari finanziari e finanza aziendale. Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento e ai relativi corsi di studio.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- in possesso di dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. L'equipollenza del titolo di dottorato conseguito all'estero è richiesta al MIUR ai sensi di quanto disposto dall'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980. In alternativa, ai fini dell'ammissione al concorso, per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, prima di stipulare il contratto dovrà produrre attestazione dell'equipollenza/equivalenza del titolo fatto valere ai fini dell'ammissione.

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui al successivo art. 4;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 10 ulteriori documenti.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 12.00 (ora italiana) del 02.09.2021.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;



- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;
- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>.

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza;
- di godere dei diritti civili e politici;
- se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione risorse umane - Ufficio Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione indicate nel presente bando.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;



3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato A);
4. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero: il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in alternativa, allegare copia della richiesta di equivalenza/equipollenza (cfr. art. 2);
6. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso);

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato A), devono essere caricate sulla piattaforma informatica contestualmente alla compilazione della domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione,



unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Articolo 7 Commissione di valutazione

Con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima e seconda fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Articolo 8 Modalità di svolgimento della procedura

La procedura di selezione prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011 e fatti propri dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 7.

La Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, sempre tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011 citato.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20% dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità. Qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione durante la quale, laddove previsto dal bando, verrà accertata anche l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Dopo la discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito viene individuato il vincitore.

La data e il luogo della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it, nella sezione "Concorsi e selezioni" a cura all'Ufficio *Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore* con un preavviso di almeno di 20 giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data della discussione verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni".

L'assenza alla discussione deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Per sostenere la discussione suddetta i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.



Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale, successivamente trasmesso alla struttura interessata ai fini della proposta di chiamata di competenza.

Articolo 9 Lavori della Commissione

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11 Chiamata del candidato selezionato

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2 e 3 del Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010.

Articolo 12 Oggetto e durata del contratto

Il vincitore stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che è regolato dalla normativa vigente in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva del candidato individuato dalla Commissione quale vincitore, preliminarmente alla firma del contratto dovrà essere conclusa l'istruttoria tesa ad accertare la sussistenza del titolo fatto valere ai fini della partecipazione alla selezione.

L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa espressamente prevista dalla legge.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (retribuzione annua lorda Euro 36.344,05 comprensiva del rateo di tredicesima).

Il contratto ha durata triennale prorogabile per soli due anni per una sola volta previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con D.M. n. 242 del 24.05.2011.

Al ricercatore si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato; gli viene riconosciuto quanto disposto dal D.Lgs n. 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità dalla Legge 104/1992 per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili dagli artt. 3, 40 e 68 del D.P.R. n. 3/57 e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi.



È previsto un periodo di prova della durata di 6 mesi; la valutazione positiva o negativa in ordine al suo superamento compete all'organo collegiale deliberante della Struttura interessata; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla sua scadenza.

Nel corso del periodo di prova ciascuna delle parti può motivatamente recedere dal rapporto, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Nel caso di anticipata cessazione dal rapporto, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Articolo 13 Rapporto di lavoro

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore per i ricercatori a tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il ricercatore a tempo determinato:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore concorsuale che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate negli specifici Regolamenti.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni (per attività di didattica frontale) e di eventuali ed ulteriori registri (per tutte le altre attività connesse alla didattica).

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e dall'art. 32 dello Statuto.

Il ricercatore è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Articolo 14 Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

Fermo restando il regime delle incompatibilità di cui all'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010, i contratti di ricercatore a tempo determinato sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altre Università;
- titolarità di contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- borse di dottorato o post-dottorato;
- qualsiasi borsa di studio o assegno, in generale, a qualunque titolo conferiti.

Ai ricercatori è consentito lo svolgimento di incarichi extralavorativi, previa richiesta di autorizzazione trasmessa al Rettore, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi e di attività esterne dei professori e ricercatori.

I contratti di ricercatore a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.



Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Articolo 15 Valutazione e proroga del contratto

La valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari di contratti è demandata ad una Commissione ed avviene secondo i criteri e i parametri stabiliti dall'art. 2 del D.M. n. 242 del 24.05.2011; essa è presupposto necessario per l'eventuale proroga del contratto.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la Struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del contratto può, con il consenso dell'interessato, proporre, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per soli due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca.

In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli artt. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblici sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D.Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 17 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera b) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni*.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Direzione personale
logistica
e approvvigionamenti

Gestione risorse umane
Gestione giuridica
e selezioni personale docente e ricercatore

Il bando è inoltre pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

**Articolo 18
Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

**Articolo 19
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio Gestione risorse umane - Ufficio Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876.

IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005